



L'anno duemiladiciasette, il giorno 21 del mese di giugno alle ore 15.00, previa regolare convocazione prevista per lo stesso giorno alle ore 14.30 (nota dell'Ufficio Assemblea Capitolina Prot. n. RQ 11373 del 15/06/2017), si è riunita, presso la Sala Commissioni sita in Via del Tritone 142, la Commissione Capitolina Permanente IX Commercio per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Problemi inerenti il Nuovo Mercato Esquilino (Ex Piazza Vittorio) e discussione dei progetti di riqualificazione relativi del medesimo;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti per la C.C.P.C.:

Il Consigliere Davide Bordoni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Andrea Coia	Presidente	dalle ore 14.30 alle ore 16.35
Il Consigliere Roberto Giachetti	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Giorgia Meloni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Cristiana Paciocco	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Marco Palumbo	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Maurizio Politi	Vice Presidente	dalle ore 14.30 alle ore 16.35
Il Consigliere Sara Seccia	Vice Presidente	dalle ore 14.30 alle ore 16.35
Il Consigliere Enrico Stefàno	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Angelo Sturni	Componente	dalle ore 15.00 alle ore 16.15
Il Consigliere Marco Terranova	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Teresa Maria Zotta	Componente	dalle ore 15.05 alle ore 16.06

Art. 88 del Regolamento del CC (in sostituzione):

Il Consigliere Giuliano Pacetti (sostituisce Paciocco)	dalle ore 14.30 alle ore 16.15
Il Consigliere Monica Montella (sostituisce Terranova)	dalle ore 14.30 alle ore 16.30

Art. 88 del Regolamento del CC (senza sostituzione):

Il Consigliere Andrea De Priamo	dalle ore 14.45 alle ore 16.05
---------------------------------	--------------------------------

Partecipano inoltre all'intera seduta o a parte di essa: Benedetto Di Fazio (I.S.C.T.S. Sovrintendenza Capitolina - delegato Dott.ssa Susanna Pera); Arch. Alessandra Centroni (MIBACT - Soprintendenza di Stato); Paolo Ruffini (Dip. Attività Culturali Roma Capitale); Tatiana Campioni (Assessore Commercio Municipio Roma I); Stefano Tozzi (Consigliere Fratelli d'Italia Municipio Roma I); Alfiero Tredicine (Presidente Apre Confesercenti); Romolo De Feo (Vice Presidente Apre Confesercenti); Alessandro Riem (segretario Generale Apre Confesercenti); Giancarlo Pompeo (Presidente CORIME); Valter Papetti (Presidente ANVA Confesercenti); Luca Paolucci (ASCI Confimprese Italia), Mario Tredicine (Presidente UPVAD); Ciobanu Valentin (Segretario Fiva Confcommercio Piazza Navona); Frank Căppiello (Vice Presidente Comitato Esquilino); Paolo Venezia (Comitato Piazza Vittorio); MariaGiuseppina Campanini (Cons. Movimento 5 stelle - Municipio Roma I).

Presiede la seduta il **Presidente Coia** che, constatata la validità della stessa ai sensi dell'art. 90 del Regolamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la discussione alle **ore 15.00**. Introduce l'Odg facendo presente che è interesse della Commissione una ricognizione delle aree che sono oggetto di problematiche inerenti la sicurezza, la mobilità e l'abusivismo commerciale. Riferisce che l'incontro di oggi vuole focalizzare le questioni inerenti il mercato Esquilino e le zone ad esso adiacenti. Cede la parola alla Consigliera del Municipio I Campanini.

MARIAGIUSEPPINA CAMPANINI (Cons. Movimento 5 stelle - Municipio Roma I): espone le varie problematiche del mercato Esquilino, tra cui quello dello scarico delle merci che avviene lasciando residui di cibo ed acqua, con conseguente degrado e cattivo odore. Per tale situazione gli abitanti della zona protestano e chiedono soluzioni. Riferisce inoltre che non viene effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti e che non vengono rispettati i divieti di accesso nonostante la pedonalizzazione della zona.

OPERATORE: riferisce che lavorano gratuitamente all'interno del mercato e che fanno parte del Comitato di Quartiere. Per tale ragione ne conoscono le varie problematiche. Denuncia uno scarico di responsabilità tra i

vari uffici e sostiene che la duplicità delle competenze (sovrintendenza capitolina e soprintendenza statale) dovrebbe essere una risorsa anziché un problema. Per questo ritiene utile l'incontro odierno, in quanto consente di riunire intorno ad uno stesso tavolo tutti gli attori interessati dalla vicenda, al fine anche di comprendere meglio come potranno essere utilizzati i fondi previsti per la riqualificazione del mercato

GIANCARLO POMPEO (Presidente AGS): ringrazia innanzitutto il Presidente di aver convocato questa seduta di Commissione. Denuncia che il degrado dell'area in questione, non è mai stato eliminato, per cui mancano ancora ad oggi le infrastrutture che erano state previste. In tale contesto, ogni giorno circa 200 operatori assistono al carico e scarico merci, provvedono all'immagazzinamento dei prodotti, cercano aree per parcheggiare furgoni e vivono i diversi disagi. Anche i rifiuti creano dei problemi nelle aree esterne e limitrofe al Mercato, perché non sono mai stati regolamentati e non sono dunque mai stati risolti. Rammenta che il Mercato Esquilino è il più importante mercato etnico in Europa. Afferma che negli anni passati non hanno avuto interlocutori all'interno dei municipi capaci di prendere in mano la situazione. Chiedono che dalle risultanze dei tavoli, scaturiscano delle delibere nelle quali confluiscano quanto deciso con i vari interlocutori che vi hanno partecipato. Riferisce problemi inerenti la gestione del mercato. Dice che provvedono loro a riscuotere le somme dovute, ma rappresenta che l'80% degli operatori sono extracomunitari, che invece di pagare i canoni, spediscono i soldi all'estero. Ciò si traduce in un mancato introito per cui non si hanno più i fondi per far fronte alle spese relative a luce, bollette, etc. Riferisce problemi idrici con Acea: dalle bollette si sono accorti che ci sono perdite nell'impianto idrico. Ci vorrebbe un impianto aereo. Riferisce problemi di pulizia: afferma che è stato fatto sempre presente ai precedenti amministratori che occorrerebbe ripristinare il servizio di polizia amministrativa, in quanto da quando non c'è più questa figura, regna il disordine. Sottolinea, che loro non sono tenuti a garantire la sicurezza, anche se vi hanno provveduto più volte e che sono deputati invece alla sola gestione. Sta di fatto che l'area si è trasformata in luogo di spaccio, presenza di Rom, etc. Anche per tale ragione vorrebbero l'istituzione degli ispettori anonari.

CAMPANINI: chiede di quanti banchi si tratta.

Le viene risposto che 54 sono di merci varie, circa 200 sono alimentari. Viene riferito che l'Albergo confinante alla zona, prevedeva, nel project financing, il parcheggio ad uso del mercato, che in realtà non è stato mai realizzato. Per tale ragione è stato aperto un contenzioso. Viene sottolineata quindi la trascuratezza nei controlli e nell'andamento del mercato in generale che c'è stata nel passato.

PRESIDENTE: riferisce che la questione verrà approfondita per verificare se questa trascuratezza dovrà essere oggetto di indagine da parte della Avvocatura Capitolina e di informativa alla Procura della Repubblica. Si approfondiranno innanzitutto gli aspetti relativi alla progettazione e, in particolare, il progetto originario, cosa questo prevedeva, cosa non è stato fatto e come si è arrivati ad oggi. Preannuncia che verrà convocata una specifica commissione congiunta con mobilità per approfondire i relativi problemi dell'area (Via Turati). Fa presente che il modo in cui è stato chiuso il mercato, non è corretto. Riguardo al contenzioso con ACEA chiede chi ha realizzato l'impianto e quanto tempo fa.

PRESIDENTE AGS: risponde che trattasi di un impianto realizzato bene, ma che il mercato stesso è ubicato su terreno di riporto che drena e che si abbassa. Il cedimento di questo terreno ha fatto sì che un tubo si sia rotto, con prezzi di ripristino ingenti. Conviene con il Presidente che il responsabile dell'opera di allora, doveva prevedere, dal punto di vista geologico, questa probabilità. Per quanto attiene, invece, i problemi economici degli operatori del mercato, informa che ci sono situazioni in cui può essere predisposto un piano di rientro, mentre in altri casi non è possibile, considerata la corposità dei debiti. Afferma che sussistono dei passaggi burocratici che non hanno permesso la creazione di infrastrutture. Soprattutto a livello di sovrintendenza comunale. Si riferisce soprattutto all'area verde ubicata dietro il mercato. Riferisce problemi dell'acquedotto Claudio, conferma la presenza di tossicodipendenti e di una notevole mole di rifiuti. Afferma che basterebbe un piccolo intervento di manutenzione che potrebbero anche fare loro. Ribadisce che la situazione attuale è ingestibile. Ci sono cinque ascensori, copertura in policarbonato che d'estate si surriscalda. Crea disagi e costi enormi. Si parla di € 50.000,00 di impianto i climatizzazione non funzionante.

Arch. Centroni (Funzionario responsabile Soprintendenza Statale rione esquilino): vorrebbe capire cosa era previsto nel progetto esterno che non è stato realizzato. Fa presente che il ritrovamento di reperti comporta una revisione del progetto. Chiede dove questo sia stato bloccato.

POMPEO (presidente AGS): risponde che non c'è stato un nuovo adeguamento degli spazi.

ARCH. CENTRONI: risponde che ciò andrebbe fatto per riattivare anche il nuovo *iter*.

TOZZI (cons. Municipio I): Chiede chiarezza. Capire perché si sono fermati i lavori. Chiede di sollecitare il Dipartimento SIMU affinché vengano terminati i lavori. Sostiene che debba essere rivisto il sistema di mobilità intorno al mercato, destinato anche al carico e scarico merci ed al deposito delle stesse. Afferma che in Via Principe Amedeo c'è la possibilità di utilizzare parcheggi. Sostiene che ovviamente questi sono provvedimenti tampone in vista di una riqualificazione del mercato, che deve essere attuata però con soldi pubblici e non degli operatori. Propone di attuare una cogestione dei giardini, insieme con le associazioni del quartiere. Tutto ciò al fine di far ripartire il Mercato Esquilino e di impedire che i residenti si rechino al mercato Testaccio piuttosto che al mercato Esquilino.

PRESIDENTE: ribadisce che questo è un primo incontro sul tema, che come visto coinvolge anche altri ambiti quali l'urbanistica, la mobilità, il patrimonio, che occorre considerare per poter individuare bene le azioni da intraprendere.

SVIZZERETTO: chiede se potranno essere utilizzati i fondi previsti per la riqualificazione anche per il mercato Esquilino.

TOZZI: commenta che a lui non risulta.

COIA: sostiene che la questione potrà essere chiarita dall'Assessore Campioni del Municipio I.

FRANK CAPIELLO (residente di via la Marmora): condivide quanto emerso nel corso della seduta, con particolare riferimento ai problemi relativi al carico e scarico merci, zone maleodoranti tra cui le aree che di fatto vengono utilizzate come bagni a cielo aperto. Ribadisce le carenze igienico – sanitarie dell'area in questione. Chiede cosa può fare in proposito l'AMA. Sottolinea la qualità di un certo numero di banchi (circa 20), rispetto alla totalità di quelli presenti nel mercato. Si chiede quali saranno le modalità di riapertura dei banchi che sono stati chiusi, domandandosi se sarà possibile far subentrare altri. Evidenzia infine, l'esistenza di problemi relativi alla sicurezza dell'area.

CAMPIONE (assessore Municipio I): dice di condividere quanto detto dalla Soprintendenza, nel senso che i problemi dovevano essere risolti prima della realizzazione e dell'apertura del Mercato. Premesso ciò riferisce che in data 4 novembre 2016, ha effettuato il sopralluogo insieme alla ASL, sottolineando che era l'unica rappresentante delle Istituzioni presente. Nella stessa data riferisce di aver scritto all'Assessore Meloni in merito alla inopportunità lasciare alla attuale ditta (Corim) la gestione dei depositi. Continua dicendo di aver sollecitato una risposta in data 30 novembre 2016, sottolineando che l'allora direttore del dipartimento sviluppo economico si era impegnata a far realizzare i lavori. Siccome da allora nulla è stato risolto, riferisce che attualmente sta provvedendo la Corim. Chiede di capire però come possono loro con le poche risorse disponibili nel bilancio, far fronte alla situazione, considerato che attualmente, causa trasferimento, manca anche la figura del direttore tecnico. Ritiene per loro impossibile fare in 4 mesi la progettazione, la gara ad evidenza pubblica e l'affidamento dei lavori. Non vuole dare false aspettative agli operatori, considerato inoltre che tutti i progetti debbono essere valutati dalla Soprintendenza. Riferisce quindi di aver detto all'Assessore Meloni di farsi carico della questione, in quanto ritiene che rientri nelle sue competenze.

PRESIDENTE COIA: dice di comprendere le difficoltà del Municipio I, chiede quindi quali possono essere i futuri passi da compiere.

CAMPIONE: risponde che il Dipartimento Sviluppo Economico dovrà bandire una gara e affidare i lavori.

PRESIDENTE COIA: riferisce che verrà approfondito con l'assessorato come fare la progettazione ed i lavori, pur considerando che, probabilmente, anche loro soffrono di una carenza di personale.

VENEZIA (Comitato Piazza Vittorio Partecipata): sottolinea il paradosso secondo cui pur sussistendo i fondi, gli stessi non risultano utilizzati. Sottolinea che il perseguimento del bene comune deve essere superiore alle divergenze di vedute tra i diversi Amministratori. Riferisce che i 54 operatori del settore non alimentano e che sarebbe invece opportuna una regolamentazione della questione. Di seguito, mostra un dépliant inerente un'iniziativa condotta insieme alla Università LUISS atta a riqualificare il giardino di Via Turati.

PRESIDENTE COIA: sottolinea che è intenzione di questa Amministrazione riqualificare ed utilizzare tutti i fondi impegnati. Quanto al discorso relativo all'ambulantato, spiega che sotto i portici di Piazza Vittorio, gli ambulanti non sono stati autorizzati da questa Amministrazione ma dalle precedenti e che comunque chi non rispetta le regole del decoro verrà perseguito.

MONTELLA: ritiene che occorre verificare al Dipartimento SIMU e capire cosa sia successo ed il perché i lavori aggiudicati non sono stati eseguiti. Consegna copia della D.D. 393 del 3.4.2015. Chiede al Presidente ed alla Commissione di approfondire la questione.

TOZZI: sostiene che una verifica sul nome della ditta potrebbe far capire se questa non rientri per caso nel novero di quelle coinvolte nelle ultime note vicende giudiziarie.

Alfiero Tredicine (APRE): spera che, con l'attuale Amministrazione, il problema possa essere risolto, contrariamente a quanto fatto dalle precedenti, ad eccezione della precedente Giunta di Centro-destra. Afferma che non ci sono carenze da parte degli operatori ed auspica una unità di intenti tra Commissione Commercio, Assessorato Sviluppo Economico, Dipartimento Attività Produttive, Cittadini e Associazioni.

PAPETTI: ribadisce l'importanza che ha avuto l'Associazione del mercato, che ha cercato comunque di risolvere i problemi esistenti. Dice di voler rammentare ciò, poiché ha l'impressione che l'attuale Amministrazione voglia ridimensionare le AGS, quando invece a suo parere andrebbero curate e supportate, anziché penalizzate. Deve essere trovata una soluzione al più presto.

Presidente COIA: in merito alle AGS, precisa che la ragioneria sostiene che non può essere un agente contabile esterno.

PAPETTI: continua dicendo che un conto sono le quote che servono per i servizi in convenzione ed un altro sono gli interventi di cui si parla in questa sede che sono extra. Per cui le AGS potevano risolvere il problema, scomputando -ovviamente se autorizzate- quanto speso, dai canoni dovuti. Questa era una

buona previsione, che però, sottolinea, è stata eliminata nel testo della delibera approvata a giugno, sulla base delle osservazioni della Ragioneria.

Mario TREDICINE (UPVAD): si ricollega a quanto detto dai suoi colleghi, precisando altresì che è comunque soddisfatto che sul tema vi sia un tavolo di confronto aperto. Auspica che questa Amministrazione dedichi la sua attenzione e risolva la situazione del Mercato Esquilino.

PAOLUCCI: chiede che la commissione possa promuovere un presidio fisico sul luogo da parte possibilmente dell'esercito.

PRESIDENTE: rammenta in proposito che il Delegato alla Sicurezza sta verificando le varie possibilità. Successivamente, constata la mancanza di altri interventi, ringrazia i presenti di aver preso parte alla riunione e chiude la seduta alle ore 16.35.

Il Segretario
Clorinda D'Angeli



Il Presidente
Andrea Coia



Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del 1° 8/9/17.....

Il Segretario
Clorinda D'Angeli



Il Presidente
Andrea Coia

